

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 605 del 30 giugno 2009 – POR Campania 2000/2006 - Misura 1.8 - DGR n. 400 del 28/03/2006 - DD n. 911 del 7/11/06 Attività di caratterizzazione delle discariche comunali e consortili risultate inquinate a seguito delle indagini preliminari - Comune di Contrada (AV) - Ammissione a finanziamento (con allegato)**

PREMESSO

Che la Commissione Europea, con Decisione CE (2000) n. 2050 del 1 agosto 2000, nell'approvare il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006, ha programmato che i fondi relativi al settore delle bonifiche (misura 1.8 POR Campania 2000/2006) vengano, tra l'altro, utilizzati in coerenza con la pianificazione settoriale e territoriale;

Che la declaratoria della misura 1.8, riportata nel Complemento di Programmazione, prevede interventi di caratterizzazione, di messa in sicurezza e di bonifica sia all'interno dei Siti di Interesse Nazionale (S.I.N.) sia in attuazione della pianificazione regionale di settore;

Che con DGR n. 711 del 13.06.2005 è stato approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB) dei Siti Inquinati della Regione Campania, predisposto dall'ARPAC e pubblicato sul BURC numero speciale del 9 settembre 2005, contenente la sezione "Anagrafe dei Siti Inquinati" e la sezione "Censimento dei Siti Potenzialmente Inquinati" (CSPI);

Che con DGR n. 400 del 28.03.2006 è stato stabilito, tra l'altro, di attuare gli interventi connessi al Piano Regionale di Bonifica, finanziando le seguenti azioni:

- "Censimento Siti Potenzialmente Inquinati" (CSPI), indagini preliminari discariche comunali e/o consortili, site su aree di proprietà pubblica e/o gestite da Enti Pubblici, per complessivi € 6.000.000, con un rimborso di importo massimo di € 30.000,00 per ogni ettaro di superficie di discarica oggetto di indagine, sulla base di una relazione sui risultati ottenuti, nonché di appositi giustificativi di spesa;
- interventi di caratterizzazione e bonifica dei siti da inserire in Anagrafe e connessi alle citate indagini preliminari, finanziabili con procedura a sportello ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/98, per complessivi € 4.000.000;

Che, per la realizzazione delle attività di caratterizzazione con D.D. n. 911 del 7/11/06 è stata impegnata la somma di € 4.000.000,00 sul cap. 2185 misura 1.8 stabilendo, altresì, di aggiungere per l'esecuzione delle predette attività di caratterizzazione la somma di € 2.485.000,00 quali economie derivanti dall'attuazione dei bandi per la realizzazione di interventi di decontaminazione da amianto di cui alle delibere 4068/01, 182/05 e al D.D. 693/05;

Che, con il citato D.D. n. 911 sono state stabilite le modalità per la realizzazione degli interventi di caratterizzazione;

Che, con lo stesso D.D. n. 911, integrato con D.D. 673 del 16/7/07, è stata incaricata l'ARPAC –Ente strumentale della Regione con esperienza specifica nel settore dei siti inquinati che ha già coordinato la precedente attività di indagine preliminare – dell'attività di coordinamento degli interventi di caratterizzazione, successiva validazione dei risultati e conseguente aggiornamento dell'Anagrafe dei siti inquinati, secondo le procedure e le modalità previste dal Piano Regionale di Bonifica, alla quale verranno rimborsate le spese sostenute, fino ad un massimale di € 310.000,00, a valere sulla misura 1.8, ammissibili ai sensi dei Regolamenti Comunitari, nonché della DGR n. 1341/07;

RILEVATO

Che, a seguito della trasmissione dei risultati delle attività di caratterizzazione, è risultata ammissibile l'istanza prodotta dal Comune di Contrada (AV);

Che, dalla documentazione trasmessa dal Comune di Contrada (AV), risulta una spesa relativa alle at-

tività di caratterizzazione pari ad € 19.800,00;

PRESO ATTO

Che il disciplinare approvato con deliberazione di G.R. n. 1341/07 prevede all'art. 3 gli obblighi del beneficiario finale, riportati nell'allegato A, da sottoscrivere, unitamente al Decreto di ammissione a finanziamento, da parte del rappresentante legale del Beneficiario finale e del responsabile unico del procedimento

RITENUTO

Di poter procedere ad ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Contrada (AV) per l'importo complessivo di € 19.800,00;

Che detto Comune ai fini della concessione del contributo, deve aver rispettato quanto previsto dal Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi, approvato con DGR n. 1341/07 e pubblicato sul BURC n. 48 del 3/9/07, relativamente all'ammissibilità delle spese (art. 5) e alle modalità per l'acquisizione di beni e servizi (art. 8);

Che alla liquidazione del finanziamento per la realizzazione delle attività di caratterizzazione si procederà successivamente alla conclusione dell'attività istruttoria amministrativa e contabile da parte del team della misura 1.8;

VISTO

- il POR Campania 2000-2006 ed il relativo Complemento di Programmazione;
- la D.G.R. n. 711/05;
- il D.LGS n. 152/06;
- la D.G.R. n. 400/06;
- il DD n. 911/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di Misura 1.8

DECRETA

Per quanto richiamato in narrativa che si intende qui integralmente riportato ed approvato, di:

- ammettere a finanziamento l'intervento per la realizzazione delle attività di caratterizzazione, proposto dal Comune di Contrada (AV) per un importo di € 19.800,00;
- stabilire che il citato Comune, ai fini della concessione del contributo, deve aver rispettato quanto previsto dal Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi, approvato con DGR n. 1341/07 e pubblicato sul BURC n. 48 del 3/9/07, relativamente all'ammissibilità delle spese (art. 5) e alle modalità per l'acquisizione di beni e servizi (art. 8);
- stabilire che alla liquidazione del finanziamento per la realizzazione delle attività di caratterizzazione si procederà successivamente alla conclusione dell'attività istruttoria amministrativa e contabile da parte del team della misura 1.8;
- dare atto che, qualora il B.F. non ottemperi al pagamento delle spese inerenti il progetto in questione entro il 30/06/09, sarà chiesta la restituzione delle somme erogate e non quietanzate entro il citato termine.
- notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune interessato, con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del rappresentante legale del beneficiario finale e del responsabile unico del procedimento;
- inviare il presente atto, per il seguito di competenza, all'A.G.C. 09, all'AGC 05, all'AGC 08, all'Autorità di Pagamento FESR, al Comune di Contrada (AV) e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania.

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

1. L'intervento deve essere realizzato e completato entro il 31.10.2008 e rendicontato al Responsabile della Misura 1.8 entro e non oltre il termine del 31.12.2008;
2. rispetto dei principi e delle disposizioni contenute nei Regolamenti comunitari: n. 1260/1999, n. 448/2004, n. 438/2001, n. 2355/2002 e n. 1159/2000;
3. rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela dell'ambiente con particolare riferimento alla valutazione ambientale di cui alle Direttive 92/43/CEE, 79/409/CEE¹e 85/337/CEE²;
4. rispetto degli obiettivi e delle specifiche previsioni della Misura stessa, oltre che della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti dei progetti ammessi a cofinanziamento sulla Misura del P.O.R.;
5. indicazione dei dati identificativi e degli estremi dell'atto di nomina del Responsabile unico di procedimento (RUP);
6. apertura di un conto corrente dedicato esclusivamente al finanziamento del progetto cofinanziato dal POR, nei casi consentiti dalla legge, dando comunicazione degli estremi al Responsabile di misura. Negli altri casi, adottando un sistema di scritture contabili tali da identificare distintamente i flussi finanziari relativi al POR Campania 2000/06, fermo restando che, all'interno del distinto sistema di scritture contabili, deve essere possibile, anche mediante l'utilizzo di una apposita codifica, l'individuazione univoca dei movimenti connessi alle singole operazioni ammesse a cofinanziamento;
7. invio, su richiesta del Responsabile della Misura, dell'estratto del conto corrente dedicato ovvero di report contabile equipollente con il quale il Beneficiario Finale attesti i movimenti contabili connessi alle singole operazioni ammesse a cofinanziamento. Il Responsabile di Misura in sede di certificazione può richiedere agli Enti interessati una copia della situazione delle contabilità speciali (ove ne ricorre il caso), trasmessa dalle Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato mensilmente agli Istituti di credito cassieri, munita della dichiarazione di regolarità degli stessi;
8. monitoraggio delle singole operazioni ammesse a cofinanziamento, garantendo l'alimentazione (immissione dei dati) del sistema informatizzato di raccolta dei dati di monitoraggio finanziario (bimestrale), fisico (annuale) e procedurale (bimestrale) mediante la compilazione delle schede di monitoraggio messe a disposizione dalla Regione e inoltre su supporto cartaceo ed informatico agli indirizzi indicati dalla Regione;
9. inoltro delle schede di monitoraggio di cui al punto 8. anche nelle ipotesi di mancato incremento dei dati relativi agli impegni e ai pagamenti o dei dati di avanzamento procedurale e fisico, esplicitando, in tal caso, l'assenza di variazioni dei dati stessi;
10. inoltro alla Regione, durante tutto il ciclo di attuazione delle operazioni cofinanziate, dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, alle scadenze indicate dal Responsabile di misura, con le modalità di cui al punto 8;
11. inoltro alla Regione, alle date indicate dal Responsabile di Misura, dell'attestazione resa dal RUP delle spese effettivamente sostenute e quietanzate (unitamente alla documentazione di cui al punto 13) a valere sulla Misura che cofinanzia l'intervento ammesso, dichiarandone la conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lett. b), del Reg.(CE) 438/01 e s.m.i ai fini della certificazione di spesa e della domanda di pagamento;
12. invio su supporto cartaceo ed informatico all'indirizzo e-mail del Responsabile di Misura dell'attestazione di spesa di cui al punto 11), secondo le specifiche dallo stesso comunicate;
13. inoltro in copia conforme all'originale, a supporto delle dichiarazioni di spesa effettivamente sostenuta, della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa agli avanzamenti di spesa degli interventi finanziati, comprensiva di fatture, mandati di pagamento quietanzati, relazione tecnica delle attività eseguite accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle stesse ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

14. puntuale tenuta del fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT di identificazione della singola operazione cofinanziata; il codice MONIT sarà comunicato dal Responsabile di Misura all'atto della prima immissione delle operazioni nel sistema di monitoraggio;
15. comunicazione puntuale dei luoghi dove sono archiviati i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi all'operazione cofinanziata;
16. apposizione, sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2000/6, di apposito timbro recante la seguente dicitura: "Operazione Cofinanziata dal POR Campania 2000/6 Misura n. 1.8";
17. comunicazione al Responsabile di Misura di tutte le indicazioni necessarie circa la tenuta della documentazione contabile, progettuale e amministrativa delle operazioni ammesse al finanziamento, al fine di consentire il corretto adempimento di quanto previsto delle disposizioni di cui all'art. 7 del Reg.(CE) 438/01 e s.m.i.;
18. custodia e messa in sicurezza dei documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento sulla Misura POR Campania 2000/06, conformemente all'art. 38, paragrafo 6, del Reg.(CE) 1260/99, per un periodo minimo di tre anni successivamente al pagamento da parte della Commissione UE del saldo dell'intervento comunitario sul P.O.R., ferme restando le disposizioni nazionali in materia; la documentazione predetta dovrà essere messa a disposizione della Regione in qualsiasi momento;
19. conduzione delle verifiche amministrative e fisiche sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, parag.2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile di Misura delle attività di verifica svolte, dei risultati delle verifiche e delle misure prese in ordine alle discrepanze rilevate;
20. garanzia alle strutture competenti della Regione (Responsabile di Misura, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di 2° livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) e dei servizi ispettivi della Commissione UE, di accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa al progetto ammesso a cofinanziamento del POR Campania, nonché garanzia di accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;
21. implementazione e manutenzione della pista di controllo per ciascuna operazione cofinanziata, secondo le specifiche e i tempi indicati dal Responsabile di misura;
22. obbligo di comunicazione al Responsabile di Misura, oltre che agli Organi di vigilanza nazionale di cui all'art. 4 della L. 109/94 e ss., di ogni variazione di lavori a qualsiasi titolo intervenuta durante l'esecuzione dei lavori;
23. utilizzo, in modo evidente, nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03, del logo dell'Unione Europea, del Fondo e della misura interessata, anche con il supporto dell'Unità per la pubblicità e l'informazione che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti;
24. utilizzazione del bene, con la destinazione indicata in progetto, per un periodo di tempo minimo fissato concordemente a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente e comunque nel rispetto dell'art. 30, comma 4 del Reg. CE N. 1260/99;
25. obbligo ad assumere ogni ulteriore onere economico eccedente l'ammontare del provvedimento di finanziamento, al netto di eventuali rimodulazioni derivanti da ribassi d'asta ex art. 9 del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR";
26. obbligo ad assumere ogni eventuale onere economico derivante dal mancato rispetto delle scadenze fissate dal Responsabile di Misura e che possano in ogni caso pregiudicare l'ammissibilità delle spese entro i termini per la chiusura del POR ex art. 30 del Regolamento CE n. 1260/1999.